

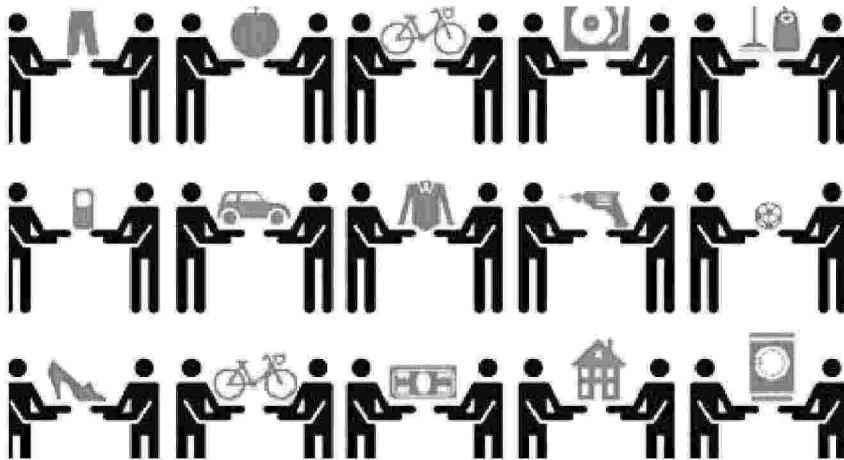
La *Sharing economy* come aiuto nelle scelte del consumatore

Offre servizi innovativi e differenti da quelli dei mercati tradizionali

ROMA - "Il presidente dell'Autorità della Concorrenza e del mercato Giovanni Pitruzzella sta usando da tempo parole chiare per descrivere un fenomeno che in Italia ancora in molti guardano con diffidenza, la cosiddetta sharing economy".

Lo afferma, in un suo intervento sul Foglio, il presidente di **Confedilizia** Giorgio Spaziani Testa, che aggiunge: "Per il presidente dell'Autorità l'economia condivisa "allarga" le possibilità di scelta del consumatore, offre servizi innovativi e differenti da quelli dei mercati tradizionali, permette di impiegare risorse che altrimenti sarebbero inutilizzate, abbatte i prezzi, consente l'accesso a determinati servizi da parte di fasce di consumatori che non fruiscono dei servizi tradizionali. Per tali ragioni l'Autorità italiana è impegnata a rimuovere i tanti ostacoli che stanno incontrando queste forme di attività

L'Agcom è impegnata a rimuovere gli ostacoli che stanno incontrando queste forme di attività



economiche fondate sulla condivisione piuttosto che sulla disponibilità esclusiva. Alle ragioni di principio e di tutela di una società aperta - spiegate dall'Antitrust - si aggiungono quelle che emergono dall'esperienza. Consentire - anche con l'aiuto e la spinta innovativa delle piattaforme digitali- la libera realizzazione di tutte le forme di ricettività - aggiunge Spaziani Testa - vuol dire attivare una serie di dinamiche virtuose: sviluppo del turismo, anche in luoghi diversi da quelli tradizionali

(spesso non interessanti per investimenti di tipo alberghiero); valorizzazione delle nostre città e dei nostri borghi, in cui sempre più immobili sono in stato di abbandono anche a causa della forte fiscalità, che sottrae risorse alla manutenzione; promozione del nostro immenso patrimonio storico, artistico e culturale. Fattori che, tutti insieme, si traducono in una parola: crescita. Si può ottenere tutto ciò senza restrizioni, senza protezionismi, a beneficio di tutti".

